



Yasar Mehmet Nur

Sono nato il 10 gennaio 1976 a Ergani, nei dintorni di Diyarbakir, la capitale del Kurdistan turco, dove ho vissuto fino quasi a 12 anni frequentando la scuola elementare.

Ho completato gli studi fino al liceo scientifico a Istanbul dove si era trasferita la mia famiglia.

Sono stato calciatore professionista in una importante squadra e ho lavorato nel campo della ristorazione.

Nel 1999 a seguito della repressione del governo turco contro le proteste del movimento curdo a seguito dell'arresto del nostro presidente Abdullah Öcalan, sono venuto in Italia essendo stata accolta la mia richiesta di asilo politico.

Prima ho abitato per un breve periodo a Roma e poi a Milano, dove mi hanno aiutato i compagni del Centro sociale Leoncavallo e dell'associazione della comunità curda, presso cui ho svolto attività di volontariato.

In Brianza poi ho trovato lavoro nel campo della ristorazione. In questo periodo ho conosciuto e mi sono sposato con una donna italiana, da cui ho avuto un figlio, Yasin, che a 10 anni è morto... un lutto che mi fa ancora tanto male.

In seguito, alcuni anni dopo, io e mia moglie ci siamo separati.

Sono a Bergamo dal 2005 dove in un quartiere popolare della città ho avviato un'attività di ristorazione (kebab, pizza e altro) che ora sta andando bene.

Dopo aver ottenuto la cittadinanza italiana, nel 2014 mi sono risposato con una donna marocchina, da cui ho avuto una figlia che ora ha tre anni.

Mia moglie e mia figlia vivono ancora in Marocco ed io vado avanti e indietro da Bergamo al Marocco mentre stiamo preparando i documenti per ottenere il ricongiungimento familiare. *(Bergamo, aprile 2019, Yasar Mehmet Nur)*